

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 17228 del 08/08/2023 BOLOGNA

Proposta: DPG/2023/17753 del 08/08/2023

Struttura proponente: SETTORE ORGANIZZAZIONI DI MERCATO, QUALITA' E PROMOZIONE
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: DGR N. 1405 DEL 7/08/2023. CONCESSIONE DI PROROGHE PROCEDIMENTALI AI BENEFICIARI DI AIUTI, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEI TERRITORI INDICATI NELL'ALLEGATO 1 DEL D.L. N. 61/2023, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 100/2023, NELL'AMBITO DELLA RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE VIGNETI E DEGLI INTERVENTI PER IL SOSTEGNO ALLA COLTIVAZIONE DI BARBABIETOLA DA ZUCCHERO, DI RISO DA PILA E DA SEME E DI PATATE.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - AREA SETTORE VEGETALE

Firmatario: NICOLA BENATTI in qualità di Responsabile di area di lavoro dirigenziale

Responsabile del procedimento: Nicola Benatti

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Premesso che:

- nel corso della prima settimana di maggio 2023 alcuni eventi meteorologici eccezionali hanno provocato il verificarsi di fenomeni alluvionali e franosi in conseguenza dei quali il Consiglio dei ministri ha dichiarato, nel corso della riunione del 4 maggio 2023, lo stato di emergenza per il territorio delle province di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna e Forlì-Cesena;
- a partire dalla giornata del 16 maggio 2023 la Regione Emilia-Romagna è stata interessata da ulteriori eventi meteorici eccezionali che hanno fortemente danneggiato molti Comuni in esito ai quali è stata assunta la deliberazione del consiglio dei Ministri del 23 maggio 2023 recante l'estensione degli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle Province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini;

Visti:

- il D.L. 1° giugno 2023 n. 61 «Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023» ed in particolare l'art. 4 "Misure urgenti in materia di sospensione dei procedimenti e dei termini amministrativi" che al comma 1 disponeva *"Per il periodo dal 1° maggio 2023 al 31 agosto 2023, nei confronti dei soggetti che alla data del 1° maggio 2023 avevano la residenza, il domicilio ovvero la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1, sono sospesi tutti i termini ordinatori o perentori, propedeutici, endoprocedimentali, finali ed esecutivi relativi a procedimenti amministrativi, comunque denominati, pendenti alla data del 1° maggio 2023 o iniziati successivamente a tale data, ivi inclusi quelli sanzionatori, ad esclusione dei termini e dei procedimenti regolati con ordinanze di protezione civile adottate per il coordinamento e la gestione dello stato di emergenza di cui alle delibere del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, del 23 maggio 2023 e del 25 maggio 2023"*;
- la Legge 31 luglio 2023, n. 100 di conversione del suddetto decreto, con la quale sono state apportate numerose modifiche tra le quali:
all'art. 4, l'inserimento del comma 1 bis che recita:
1 -bis . Sono esclusi dalla sospensione di cui al comma 1: a) omissis; b) i termini relativi a procedimenti individuati con atti amministrativi regionali, al fine di evitare

ogni pregiudizio ai soggetti, pubblici e privati, destinatari dei provvedimenti finali e di garantire, in particolare, la piena attuazione dei programmi definiti nell'ambito dei Fondi strutturali e di investimento europei 2014-2020, evitando il disimpegno di risorse dell'Unione europea; c) i termini relativi a bandi aperti, nel periodo di cui al comma 1, dalla Regione Emilia-Romagna per la concessione di contributi a valere su risorse statali e regionali che non prevedono adempimenti a carico dei soggetti di cui al comma 1 stesso, al fine del rispetto dei termini per l'esigibilità della spesa nell'anno 2023;

- all'art. 12 l'inserimento di un comma 10 ter che prevede:
10 -ter . In deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, e conformemente a quanto previsto dal comma 5 del medesimo articolo 4, i procedimenti per l'erogazione di aiuti, benefici o contributi finanziari pubblici avviati a decorrere dal 1° maggio 2023 su istanza delle imprese aventi la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1 annesso al presente decreto non sono soggetti a sospensione e sono considerati urgenti al fine di assicurarne la celere conclusione.;

Vista la deliberazione di giunta regionale del 7 agosto 2023, n. 1405 con la quale è stato disposto che i Responsabili di Settore e di Area della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca, in relazione alle competenze loro assegnate in merito alla disciplina dei diversi bandi/avvisi pubblici/programmi operativi/criteri provvedano, ove compatibili con le tempistiche comunitarie o per i fondi regionali o statali nel rispetto delle scadenze per l'esigibilità della spesa nell'anno 2023, a definire la concessione di proroghe procedimentali, riguardo ai termini per i quali è venuta meno la sospensione *ex lege*, a favore dei beneficiari di contributi, aiuti e finanziamenti nel settore agricolo ed agroalimentare e dello sviluppo rurale aventi la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1 del decreto legge n. 61/2023 nel testo convertito con modificazioni dalla legge n. 100 del 31 luglio 2023, graduate in funzione dei diversi adempimenti e comunque non superiori a 60 giorni a decorrere dal 1° agosto 2023, data di entrata in vigore della citata legge di conversione n. 100/2023;

Dato atto che tali proroghe non si applicano ai termini per i quali l'originaria scadenza era già fissata oltre l'arco temporale di sospensione (1° maggio - 31 agosto 2023);

Viste le deliberazioni della giunta regionale:

- n. 467 del 25 marzo 2019 recante "Regolamento (UE) n.1308/2013, articolo 46. Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2019/2020", come modificata con

deliberazione di giunta regionale n. 2331 del 22 novembre 2019;

- n. 289 del 2 aprile 2020 recante "Regolamento (UE) n.1308/2013, articolo 46. Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2020/2021", come modificata con deliberazione di giunta regionale n. 338/2020;
- n. 690 del 10 maggio 2021 recante "Regolamento (UE) n.1308/2013, articolo 46. Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti. Approvazione delle disposizioni applicative per la campagna 2021/2022", come modificata con deliberazione di giunta regionale n. 526/2023;
- n. 232 del 21 febbraio 2022 recante "Regolamento (UE) n.1308/2013, Articolo 46. Misura Ristrutturazione e Riconversione vigneti. Approvazione delle disposizioni applicative per la Campagna 2022/2023";
- n. 153 del 6 febbraio 2023 che integra le precedenti deliberazioni n. 289/2020, n. 690/2021 e n.232/2022 e proroga il termine di fine lavori al 9 giugno 2023 per tutti i beneficiari delle campagne successive alla campagna 2019/2020;
- n.770 del 15 maggio 2023 recante "Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti - campagne 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 - integrazioni alle deliberazioni della giunta regionale n. 289/2020, n.690/2021 e n.232/2022, nei territori provinciali di Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Ferrara e Forlì - Cesena, interessati da eventi meteorologici eccezionali dal 1° maggio 2023, e disposizioni conseguenti";

Viste altresì le seguenti deliberazioni di giunta regionale:

- n. 373 del 13 marzo 2023 recante "L.R. n. 24/2022, art. 15. Approvazione programma operativo per la concessione di un aiuto de minimis per superfici coltivate a patate nel 2023, ai sensi del Reg. (UE) n. 1408/2013 ed approvazione schema di convenzione con AGREA per affidamento attività" che prevedeva che le domande di aiuto fossero presentate entro le ore 13 del 15 luglio 2023;
- n. 773 del 15 maggio 2023 recante "L.R. n. 24/2022, art. 21. Approvazione programma operativo per la concessione di un aiuto de minimis per superfici coltivate a riso da pila e da semente nel 2023, ai sensi del Reg. (UE) N. 1408/2013 ed approvazione schema di convenzione con AGREA per affi-

damento attività" che prevedeva che le domande di aiuto fossero presentate entro le ore 13 del 31 luglio 2023;

- n. 921 del 5 giugno 2023 recante "L.R. n. 12/2020, art. 16 - L.R. n. 20/2021, art. 17 e L.R. 24/2022, art.16. Approvazione programma operativo per la concessione di aiuti de minimis per superfici coltivate a barbabietola da zucchero nell'annualità 2023, ai sensi del reg. (UE) 1408/2013 ed approvazione schema di convenzione con AGREA per affidamento attività per gli anni 2023, 2024 e 2025" che prevedeva che le domande di aiuto fossero presentate entro le ore 13 del 31 luglio 2023;

Considerato che per i procedimenti sopra richiamati risulta opportuno disporre alcune proroghe procedurali per non pregiudicare l'interesse delle imprese al mantenimento dei finanziamenti contemperando tuttavia l'esigenza di intercettare tutti i fondi comunitari disponibili e garantire il pieno utilizzo delle risorse riferite a fondi regionali e statali con esigibilità della spesa nell'anno 2023;

Ritenute pertanto, in applicazione della deliberazione n. 1405/2023 sopra richiamata, di fissare le seguenti nuove scadenze procedurali, riguardo ai termini per i quali è venuta meno la sospensione *ex lege*, per i beneficiari di aiuti aventi la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1 del decreto legge n. 61/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 100 del 31 luglio 2023:

A. per la Misura ristrutturazione e riconversione vigneti:

- è prorogato fino al **1° settembre 2023** il termine ultimo per:
 - a) **concludere i lavori** delle operazioni ammesse a contributo e **presentare la domanda di pagamento a saldo (campagna 2022/23) o saldo e svincolo** (campagne 2019/20, 2020/21 e 2021/22) per coloro che hanno indicato quale annualità per la fine lavori il 2023;
 - b) **presentare la domanda di pagamento anticipato** (campagna 2022/2023) per coloro che hanno indicato quale annualità per la fine lavori il 2024;
 - c) **presentare la domanda di variante al cronoprogramma** per coloro che non riescano a concludere i lavori entro il 1° settembre 2023 e intendono terminarli nell'annualità 2024;
- è prorogato fino al **15 settembre 2023** il termine ultimo per presentare la domanda di pagamento anticipato a

favore dei beneficiari che avranno presentato la domanda di variante al cronoprogramma secondo quanto riportato al precedente punto c) e avevano presentato la domanda di aiuto nella campagna 2022/2023;

- sono confermati i restanti termini previsti dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 467/2019 come modificata dalla 2331/2019, n. 289/2020 come modificata dalla 338/2020, n. 690/2021, n. 232/2022 e n. 770/2023;

B. con riferimento agli interventi seguenti:

- Aiuto de minimis per la coltivazione della patata nel 2023, di cui all'avviso approvato con deliberazione di giunta regionale n. 373/2023;
- Aiuto de minimis per la coltivazione del riso da pila e da seme nel 2023, di cui all'avviso approvato con deliberazione di giunta regionale n.773/2023;
- Aiuto de minimis per la coltivazione della barbabietola da zucchero nel 2023, di cui all'avviso pubblico approvato con deliberazione di giunta regionale n. 921/2023;

è prorogato fino alle ore 13 del 1° settembre 2023 il termine per la presentazione della domanda di aiuto;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante: "Approvazione piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2023-2025" e successive modifiche e integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

Viste le deliberazioni di giunta regionale:

- n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
- n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL Funzioni Locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025";

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le determinazioni del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca:

- n. 5643 del 25 marzo 2022, con cui, tra l'altro sono stati approvati i micro-assetti relativi alle Aree di lavoro dirigenziali della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca e sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali;
- n. 20863 del 2 novembre 2022, di modifica dell'assetto delle Aree di lavoro dirigenziale della Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca";
- n. 1083 del 23 gennaio 2023, concernente il conferimento di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Agricoltura, Caccia e pesca ed in particolare l'incarico di Responsabile dell'area Settore Vegetale sino al 31 marzo 2025;

Dato atto che il sottoscritto dirigente ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

D E T E R M I N A

- 1) in applicazione di quanto previsto dalla deliberazione di giunta regionale n. 1405/2023, di fissare le seguenti nuove scadenze procedurali, riguardo ai termini per i quali è venuta meno la sospensione *ex lege*, a favore dei beneficiari di contributi e aiuti aventi la sede legale o la sede operativa nei territori indicati nell'allegato 1 del D.L. n. 61/2023, convertito con modificazioni dalla legge n. 100 del 31 luglio 2023:

A. per la Misura ristrutturazione e riconversione vigneti:

- è prorogato fino al **1° settembre 2023** il termine ultimo per:

- a) **concludere i lavori** delle operazioni ammesse a contributo e **presentare la domanda di pagamento a saldo (campagna 2022/23) o saldo e svincolo** (campagne 2019/2020, 2020/2021 e 2021/2022) per coloro che hanno indicato quale annualità per la fine lavori il 2023;
- b) **presentare la domanda di pagamento anticipato** (campagna 2022/2023) per coloro che hanno indicato quale annualità per la fine lavori il 2024;
- c) **presentare la domanda di variante al cronoprogramma** per coloro che non riescano a concludere i lavori entro il 1° settembre 2023 e intendono terminarli nell'annualità 2024;

- è prorogato fino al **15 settembre 2023** il termine ultimo per presentare la domanda di pagamento anticipato a favore dei beneficiari che avranno presentato la domanda di variante al cronoprogramma, secondo quanto riportato al precedente punto c) e avevano presentato la domanda di aiuto nella campagna 2022/2023;

- sono confermati i restanti termini previsti dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 467/2019, come modificata dalla delibera n.2331/2019, n. 289/2020 come modificata dalla 338/2020, n. 690/2021, n. 232/2022 e n. 770/2023;

B. con riferimento agli interventi seguenti:

- Aiuto de minimis per la coltivazione della patata nel 2023, di cui all'avviso approvato con deliberazione di giunta regionale n. 373/2023;

- Aiuto de minimis per la coltivazione del riso da pila e da seme nel 2023, di cui all'avviso approvato con deliberazione di giunta regionale n.773/2023;
- Aiuto de minimis per la coltivazione della barbabietola da zucchero nel 2023, di cui all'avviso pubblico approvato con deliberazione di giunta regionale n. 921/2023;

è prorogato fino alle ore 13.00 del 1° settembre 2023 il termine per la presentazione della domanda di aiuto;

- 2) di trasmettere copia del presente atto ad AG.R.E.A., ai Settori Agricoltura, caccia e pesca competenti per ambito territoriale ed alle Organizzazioni Professionali Agricole regionali;
- 3) di disporre l'ulteriore pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 380/2023 e dalla Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013;
- 4) di pubblicare infine la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna nonché di assicurarne la diffusione nel sito E-R Agricoltura.

Nicola Benatti